



La presentazione della quinta edizione di "Futuro in salute" TRENCHI

“Futuro in salute” tra prevenzione e stili di vita corretti

Quinta edizione dell'iniziativa targata Ausl. L'iniziativa sul Facsal dal primo ottobre

PIACENZA

● Igiene personale, alimentazione, attività fisica, bullismo, sessualità e tanto altro ancora. Le buone abitudini approfondite in settantadue laboratori destinati alle nuove generazioni. A partire da questo presupposto, l'Ausl di Piacenza ha organizzato la quinta edizione di “Futuro in salute”, la manifestazione più importante della provincia dedicata alla prevenzione e agli stili di vita sani. L'evento prevede cinque giornate di iniziative sul Pubblico Passeggio. Le prime tre mattine dell'1, 2 e 3 ottobre, dalle 9 alle 12, saranno riservate alle attività per le scuole: il Facsal accoglierà all'incirca duemila studenti. Le date del 4 e 5 ottobre, invece, saranno aperte all'intera cittadinanza (i dettagli verranno presentati prossimamente).

I laboratori saranno curati dai professionisti della salute e dai volontari di associazioni ed enti partner con il coordinamento dell'unità operativa Comunicazione

dell'Azienda Usl di Piacenza. Si lavorerà e si giocherà all'aperto, in tensostrutture o in postazioni riconoscibili da un gazebo. L'obiettivo sarà quello di potenziare le competenze di bambini e ragazzi, sviluppando fattori protettivi importanti per la loro crescita. Le iniziative saranno tutte gratuite e interattive: gli insegnanti possono già scegliere un percorso tra quelli indicati sul catalogo scaricabile sul sito www.ausl.pc.it e poi seguire le modalità indicate.

Ecco il programma in dettaglio. Le prime due mattine saranno rivolte agli alunni delle scuole primarie e dell'ultimo anno delle scuole d'infanzia, che rappresentano il target più nutrito di “Futuro in salute”. Per loro, i laboratori previsti saranno 36, spaziando dall'attività fisica alla corretta alimentazione, dal modus operandi del 118 ai suggerimenti per la cura di sé. Giovedì 3 ottobre, invece, toccherà agli studenti delle scuole secondarie, medie e superiori. Con i più grandi, l'approccio diventerà più approfondito e gli argomenti più adatti alla pre-adolescenza e adolescenza: sport, mente, uso del defibrillatore, primo soccorso, dipendenze, ansia e stress. **TT**